



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio

Commissione Speciale di
Valutazione di Impatto Ambientale

Protocollo N. CSUIA/2004/0000830

Pratica N. CSVIA - VP 2004/0028

Ref. Mittente:

- protocollo n.
- del
- pratica

Roma, 21-05-2004

Raccomandata A/R
Anticipata via fax

RFI Rete Ferroviaria Italiana
c/o ITALFERR S.p.A.
Via Marsala, 53/67
00185 Roma
c.a. Arch. Pietro Romani
Fax. 06.49752437-2116

e p.c.
Direzione Generale
per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III
Dott. Raffaele Ventresca
SEDE

OGGETTO: RICHIESTA INTEGRAZIONI PER IL PROGETTO PRELIMINARE: "NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE. TRATTA RONCHI DEI LEGIONARI - TRIESTE".

Con la presente si comunica che il Gruppo Istruttore composto dall'Arch. Eduardo Bruno, il Dott. Massimo Buonerba e il Prof. Ing. Alberto Fantini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del Decreto Legislativo 190 del 20 Agosto 2002, a seguito dell'esame del SIA prodotto dalla Società Proponente, delle risultanze dell'incontro avuto con i rappresentanti dello stesso presso questo Ministero il giorno 27 aprile 2004 e del sopralluogo svolto in data 4 e 5 maggio 2004, ritiene necessario richiedere le integrazioni di seguito elencate.

ELABORATI PRELIMINARI

Integrare e/o rielaborare il quadro economico del costo dell'opera secondo l'accluso schema (vedi allegato) articolato secondo la legislazione vigente, ai fini della verifica delle modalità di calcolo del contributo dello 0.5 %.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

- 1) Verificare la coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo, con il DOCUP 2000-2006, con gli indirizzi del Piano Regionale Trasporti (1998) e delle Linee Guida Piano Territoriale Provinciale di Gorizia (2001).
- 2) Integrare la documentazione con corografia di inquadramento generale delle opere previste su scala transnazionale del c.d. Corridoio V, tenendo conto dell'aggiornamento alla data odierna della consistenza e delle relative previsioni di attuazione a livello internazionale del collegamento Trieste-Lubiana;
- 3) Verificare e confrontare le scelte progettuali con gli indirizzi del Piano regionale delle attività estrattive (P.R.A.E.), anche se in fase di definizione;

Rh

- 4) Esplicitare le attività svolte e i relativi esiti, allegando la documentazione, in ordine all'adempimento di quanto previsto dalla convenzione Espoo sulla VIA in contesto transfrontaliero circa la partecipazione al procedimento della "parte colpita" (Slovenia).

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

- 5) Si chiede la valutazione comparata di alternative di corridoio, compresa l'opzione zero; verificare in particolare le eventuali alternative all'attraversamento in ambiente carsico, in considerazione della sua criticità, valutando tracciati che ne minimizzino o ne escludano totalmente l'interferenza;
- 6) Valutare la possibilità di modifiche di tracciato al fine di:
- evitare l'interferenza della galleria Selz con la "grotta di quota 36" per la presenza della specie di interesse comunitario prioritaria *Proteus anguinus*,
 - salvaguardare il boschetto igrofilo sulle sponde dei laghetti di Mucille,
 - ridurre l'impatto sugli habitat di pregio nell'attraversamento della dolina di Aurisina anche considerando le necessità di sicurezza.
- 7) Valutare la rilocalizzazione della SSE ubicata presso l'imbocco della galleria Hermada al fine di salvaguardare la boscaglia carsica di notevole valore naturalistico
- 8) Chiarire i criteri di dimensionamento della Stazione di Ronchi in ordine agli scenari di traffico previsti e ad eventuali piani di sviluppo dell'aeroporto;
- 9) Chiarire il collegamento con la tratta di prosecuzione Venezia-Ronchi che comporta la scelta dell'attraversamento dell'Isonzo, considerando che il suo posizionamento attuale è previsto in un punto di confluenza con un asta tributaria ad elevato impatto sull'ambiente idrico;
- 10) Chiarire i motivi per i quali il progetto sottoposto a VIA propone un tracciato in superficie verso Trieste ed una configurazione futura di tracciato e stazione in sotterraneo.
- 11) Valutare, con riferimento ai viadotti, eventuali diverse soluzioni architettonico-strutturali al fine di ridurre le interferenze con gli ambiti attraversati e di ottimizzare l'inserimento delle opere nell'ambiente e nel paesaggio;
- 12) Si richiede uno studio puntuale e approfondito del bilancio dei materiali (riutilizzo e smaltimento) con indicazioni dello stoccaggio (siti e volumi), anche se temporaneo, e dell'impatto del trasporto sulla rete viaria esistente. Specificare gli eventuali recapiti definitivi in alternativa a quelli previsti nel SIA.
- 13) Completare lo studio della cantierizzazione con i dati relativi ai volumi di traffico dei mezzi per la realizzazione dell'opera ed alla viabilità interferita; illustrare altresì gli accorgimenti adottati per evitare l'inquinamento dei corpi idrici da sversamenti accidentali.
- 14) Integrare il SIA con il piano di gestione delle emergenze (incidenti, sostanze pericolose, incendi, etc.) nella fase di esercizio.

52

60

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Atmosfera

- 15) Stimare le emissioni di inquinanti relative alle attività di cantiere comprese le produzioni di polveri, valutandone l'impatto sulla qualità dell'aria, in particolare in prossimità dei centri abitati.

Ambiente idrico – Suolo e Sottosuolo

- 16) Verificare le problematiche idrauliche degli attraversamenti dei corsi d'acqua in relazione alla pianificazione di bacino con riferimento alle aree a rischio di esondazione e quelle dell'inquinamento delle acque.
- 17) Valutare approfonditamente gli impatti del "cunicolo esplorativo", anche in relazione alle vibrazioni durante la fase dei lavori, definendone inoltre la tempistica di realizzazione rispetto alle gallerie.
- 18) Indicare i metodi di indagine non distruttivi che si intendono adottare al fine di individuare e prevenire il danneggiamento di eventuali formazioni carsiche (stalattiti, stalagmiti, laghi sotterranei, etc.).
- 19) Aggiornare il SIA con la classificazione sismica del territorio interessato dall'opera secondo l'ordinanza del DPCM n°3274 del 20/03/04.
- 20) Approfondire il quadro della circolazione idrica sotterranea, in relazione alle cavità e condotte carsiche, con particolare riferimento alla zona del Timavo e dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa, definendo gli eventuali impatti diretti e indiretti e le misure di mitigazione
- 21) Verificare le interferenze, dirette ed indirette, del tracciato con i campi di pozzi idropotabili e con gli altri impianti di captazione e alimentazione degli acquedotti (comuni di Trieste, Monfalcone, Grado), tenendo conto anche delle eventuali influenze transfrontaliere con il pozzo per il pompaggio dell'acqua potabile di Klarici ove si appresa l'acquedotto sloveno di Sesana.
- 22) Chiarire le azioni previste, in corso d'opera ed in fase di esercizio, per impedire inquinamenti della falda.

Flora vegetazione ed ecosistemi

- 23) Si richiede una precisa valutazione delle superfici e tipologie vegetazionali delle aree interessate dalle attività di cantiere e relativa viabilità per ridurre al minimo l'impatto sulle fitocenosi di pregio presenti e sul paesaggio.

Salute pubblica

- 24) Si richiede un'analisi che affronti in maniera organica gli aspetti riguardanti la salute pubblica.

Rumore e Vibrazioni

- 25) Si richiedono le mappe con la rappresentazione delle curve isofoniche ante operam e post operam (Riferimento ISO 1996/1-2).

52

2

- 26) Effettuare, ai fini della caratterizzazione del clima acustico post operam, prove di simulazione in uscita e in entrata delle gallerie.

Radiazioni non ionizzanti

- 27) Valutare, per la prima fase, tensione nominale della linea di trazione a 3 kV c.c., gli impatti di natura elettromagnetica dovuti al potenziamento delle SSE di Trieste, denominata "Nuova cabina TE – Trieste, e della SSE di Rizzol.
- 28) Chiarire, relativamente alla seconda fase, tensione di alimentazione 25 kV c.a., le modalità di alimentazione dei PPD di Aurisina e di Villa Opicina, specificando la eventuale necessità di nuove linee elettriche e indicando l'entità di tali linee.
- 29) Chiarire la eventuale necessità di un potenziamento della SSE ENEL di Redipuglia e fornire il nuovo percorso delle linee in uscita.
- 30) Definire per quanto riguarda il Sistema Radio Terra-Treno GSM-R:
- modalità di trasmissione all'interno delle gallerie
 - quantità e localizzazione delle Stazioni Radio Base distribuite lungo la linea;
 - le caratteristiche tecniche dei dispositivi.
- 31) Fornire, alla luce della vigente normativa DPCM 8/7/2003, una valutazione dell'impatto elettromagnetico tenendo conto di effetti cumulativi con impianti radio esistenti, indicando e descrivendo, anche con apposite planimetrie, i recettori ritenuti più critici.

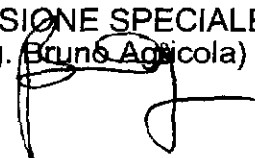
Paesaggio

- 32) Fornire una ripresa aerea panoramica dell'area di studio
- 33) Elaborare le fotosimulazioni con particolare riferimento a :
- sottostazioni elettriche con relativa linea elettrica di adduzione
 - viadotto della dolina di Aurisina,
 - Laghetti delle Mucille
 - Ingresso a Trieste;

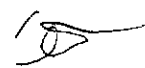
Con la presente si comunicano le modalità di trasmissione delle integrazioni da parte della società proponente:

- a) 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione VIA, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma;
- b) 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma;
- c) 4 copie in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche già inviateVi, devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma.

IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE SPECIALE VIA
(Ing. Bruno Agricola)



All.c.s.

ALLEGATO
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
Commissione Speciale di Valutazione di Impatto Ambientale
Schema quadro economico dei lavori (L.109/94)

A)	Lavori a base di appalto			
	1-	Lavori a corpo	€.....	
	2-	Lavori a misura	€.....	
	3-	Lavori in economia	€.....	
		Totale Lavori a base di appalto		€.....
	4-	Oneri per la sicurezza	€.....	
		Importo Lavori soggetto a ribasso	€.....	
B)	Somme a disposizione della stazione precedente			
	1-	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€.....	
	2-	Rilievi accertamenti indagini	€.....	
	3-	Allacciamento ai pubblici servizi	€.....	
	4-	Imprevisti	€.....	
	5-	Accantonamento di cui all'art. 26, c. 4, Legge 109/94	€.....	
	6-	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla Direzione Lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità (eventualmente in voci distinte)	€.....	
	7-	Spese per attività di consulenza e supporto	€.....	
	8-	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€.....	
	9-	Spese per pubblicità e, ove previsto, opere artistiche	€.....	
	10-	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€.....	
	11-	Altro - (Specificare)	€.....	
	12-	I.V.A.	€.....	
	13-	Acquisizione aree o immobili - indennità di esproprio ed occupazione temporanea (IVA compresa)	€.....	
	14-	Spesa per domanda di compatibilità ambientale (0,5 ‰)	€.....	
		Totale somme a disposizione		€.....
		Totale Generale		€.....

50